

UN LUOGO
UN PROGETTO
2014-2015

IL GIARDINO DEI CILIEGI



CENTRO IDEAZIONE DONNA



LA COOPERAZIONE

PER LO SVILUPPO DELLA TOSCANA

In Toscana 1.600.000 cittadini, consumatori e lavoratori, sono soci di oltre 1.000 cooperative, imprese che non hanno finalità lucrative, ma che svolgono la propria attività per creare nuove opportunità occupazionali nel rispetto dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente.

L'IMPRESA SI FÀ SOLIDARIETÀ

Largo Fratelli Alinari, 21
50123 Firenze
Telefono 055 2792.1 - Fax 055 2398234

www.legacoop.it
info@legacoop.it



UN LUOGO
UN PROGETTO
2014-2015

IL GIARDINO DEI CILIEGI



CENTRO IDEAZIONE DONNA

Via dell'Agnolo, 5
50122, Firenze

Telefono e Fax: 055 2001063
email: ilgiardinodeiciliegi@gmail.com
www.ilgiardinodeiciliegi.firenze.it

Senza democrazia e senza giustizia l'Europa muore

Le persone che in Grecia non possono essere curate e i corpi dei migranti nel canale di Sicilia e all'isola di Kos sono le facce di una stessa medaglia e dicono che la solidarietà ed il rispetto dei diritti sono concetti estranei alla attuale nozione di Europa. Siamo nel millennio dei muri, considerando che, se nel 1989 nel mondo erano circa 15, ora sono più che triplicati, e ci sono anche i muri simbolici, come quelli che tentano di bloccare chi emigra. L'anno è stato tragicamente segnato infatti da immagini di barconi pieni di persone stipate in condizioni disumane, naufragi, morte e disperazione, esplosioni di razzismo. Per chi riesce ad arrivare sulle coste italiane c'è solo la detenzione in campi di ogni sorta, la difficoltà nell'accedere al diritto all'asilo e lo stato di abbandono in cui di fatto si ritrovano quei profughi che hanno ottenuto una qualche forma di protezione internazionale. È una triste sequela di fronte alla quale si rischia l'assuefazione, il facile ricorso a capri espiatori, o a scorciatoie securitarie. Dietro quelle notizie, quei numeri, ci sono bambini, donne, uomini con la loro dignità e i loro diritti umani inalienabili. I morti di oggi, i nuovi desaparecidos, sono un anello della lunghissima catena iniziata, per quanto ci riguarda direttamente, con lo speronamento di un barcone pieno di albanesi da parte di una nave della nostra Marina Militare nel 1997. Finché i Governi delle grandi potenze continueranno a imporre politiche economiche liberiste che generano sfruttamento e continueranno a produrre e contrabbandare armamenti con i regimi totalitari, causando guerre e devastazioni, le persone non avranno altra scelta che lasciare il loro paese. Il Mediterraneo è il buco nero di un'Europa che non sa o non vuole essere solidale, presa dall'ossessione del controllo delle sue frontiere e attraversata da rigurgiti nazionalisti, xenofobi e razzisti.

Ma un progetto per cambiare il mondo e per difendere lavoro, sanità, territorio, scuola, cultura, diritti non potrà non confrontarsi con il problema de* profugh* e de* migranti. Lampedusa, Riace, Caulonia hanno dimostrato che si può vivere l'arrivo di immigrati non come una minaccia e un peso insostenibile, ma come opportunità di nuove forme di convivenza, di apertura politica. Merkel e i complessi finanziari tedesco ed europeo non sopportano la democrazia: lo vediamo in Italia con le proposte di riforma costituzionale in senso autoritario, lo vediamo con Tsipras cui si vuol far pagare l'audacia di essersi rivolto - contro il parere degli autonomati leader europei - al voto popolare. Ma è proprio quel referendum che ha offerto una lezione di democrazia all'Europa dei mercati, perciò il governo Tsipras è considerato eversivo - come ha scritto Rossanda - per aver riportato nel suo paese il primato della politica, ricorrendo al referendum. In questa mancanza di rispetto dei diritti si colloca anche un episodio di

estrema gravità simbolica, avvenuto a Firenze: a leggere la sentenza, che ha assolto gli autori della violenza sessuale alla Fortezza del 2008, sembra che il tempo, dal 1978, si sia fermato e che i corpi degli uomini siano impermeabili ai cambiamenti del mondo, quando c'è in gioco il potere esercitato attraverso la sessualità. Così viene processata la giovane per il suo comportamento "troppo libero": è il modo di vivere della donna che è stato indagato, e che fornisce la motivazione dell'assoluzione. Insomma, "se l'è cercata"!

Di fronte a tutto questo, si profilano però immagini di speranza: al confine italo-francese a Ventimiglia, dove le donne e gli uomini, bloccati in gran numero, sono sostenuti da cittadini* e da vari gruppi con aiuti alimentari e vestiario, così come i/le migranti sono accolti/e in Germania per le strade. E alla manifestazione alla Fortezza del 28 Luglio contro la sentenza sulla violenza c'erano moltissime donne e uomini, di diversa generazione, a protestare. Sono queste immagini che ci fanno continuare a credere nel nostro progetto di una società non escludente, ma giusta e solidale. Vanno trovate - ed il Giardino come sempre s'impegnerà con passione e determinazione - parole e azioni che scaldino il cuore ed accendano la mente, che dicano di accoglienza, di rispetto della libertà di tutt*, di giustizia, di diritti, di convivenza.

LE DONNE DEL GIARDINO DEI CILIEGI



Serata in ricordo di Mara

3 Ottobre 2014

Testimonianze con amiche e amici che hanno rievocato alcuni momenti, personali e politici, allegri e appassionati, della sua vita. Con proiezione del video di Rita Ceriotti "Ricordando Mara e il suo impegno per le donne".



"Trotula" di Paola Presciuttini (Meridiano Zero, 2013)

**Il Giardino dei Ciliegi,
Cooperativa delle donne e
Associazione Fiesolana 2b**

Incontro con
Paola Presciuttini

Introduce
Clotilde Barbarulli

Presso
La Libreria delle Donne

4 Ottobre 2014

Paola scopre Trotula nel 2005 e intuisce di trovarsi di fronte a una delle tante amnesie che la Storia riserva alle grandi figure femminili. Trotula infatti insegna alle levatrici le norme igieniche, si confronta con studiosi arabi e normanni, interrogandosi sull'autopsia, allora proibita, e sulla chirurgia, applicata solo dagli 'infedeli' islamici di Avicenna. Il suo punto di vista mette in crisi la tradizione e le sacre scritture (partorirai con dolore), soprattutto perché vuole alleviare le sofferenze del parto ed evitare la morte: Dio - ritiene - non può aver creato niente d'imperfetto, sta agli umani capire i segreti del corpo, augurandosi che un giorno la scienza possa essere del tutto libera dalla religione.



Decimo ciclo di incontri
Città reale / città possibile
“La democrazia perduta negli spazi urbani”

Presentato da
La Libera Università
Ipazia e
Il Giardino dei Ciliegi

Introduce il ciclo
Aldo Ceccoli

Ottobre 2014

La città è il luogo sociale per eccellenza, se la società è solcata da drammatiche ingiustizie lo sarà anche la città. Oggi nelle aree urbane precipitano molte delle variegata patologie della società liberista oligarchica e antiegalitaria. Il capitalismo a dominante finanziaria opera per la creazione di un regime di apartheid che dalle frontiere esterne all'UE si estende al cuore delle metropoli: l'area dello sfruttamento non riguarda solo la classe operaria, ma le persone, uno spostamento di ottica importante per cogliere tutte le dimensioni dell'esclusione. Perciò è importante che una parte dell'urbanistica riscopra la questione sociale.

11 Ottobre 2014

Rita Di Leo “Il ritorno delle élites”, introduce **Sandra Cammelli**. **Carlo Cellamare** “Periferie e disuguaglianze”. “È vero che oggi la parola sinistra non ha un contenuto definito?” Laboratorio sulla parola a cura del gruppo **Ipazia**, introduzione di **Edoardo Salzano** (video-intervista).



25 Ottobre 2014

Maria Pia Guermandi “Patrimonio culturale e democrazia”, coordina **Viviana Lorenzo**. “Uguaglianza, differenza e libertà” **Elisabetta Amalfitano**, **Anna Picciolini** e **Kaha Mohamed Aden**. “Esperienze di resistenza e riappropriazione di fronte alla mutazione antiegalitaria” **Fattoria Mondeggi** (Firenze), **Officine Zero** (Roma).

“Il gesto di Orfeo”
di Barbara de Miro d’Ajeta
(BastogiLibri, 2013)

Letture di
Ornella Grassi

Interventi di
Liliana Ugolini,
Michele Brancale e
Alberta Bigagli

Coordina
Alessandra Vannoni

17 Ottobre 2014

Laboratorio Immagine Donna e Giardino dei Ciliegi presentano “Bouquet di poesie” in occasione della 36° edizione del Festival Internazionale di Cinema e Donne.

Orfeo tornando sulla terra dall’Ade non resiste a voltarsi per assicurarsi che la donna amata lo seguisse, così Euridice scomparve: il suo è letto dall’attrice come un gesto della memoria e del piacere di ricordare i tratti delle persone care, per tracciare momenti di vita trascorsa prima che scompaiono nell’oblio. È stata poi presentata la nuova edizione del Cinema delle donne.



**“Sono fuori del tempo i fatti umani”
di Kiki Franceschi
(Gazebo, 2012)**

Ne parlano
**Clotilde Barbarulli,
Sandra Cammelli e
Maria Letizia Grossi**

Lecture di
Massimo Tarducci

18 Novembre 2014

Il libro è opera composta: poesie lineari e visuali, saggi poetici e testi teatrali. I temi sono sorretti da un'unica passione artistica e civile, collante che unisce le varie espressioni letterarie, i saggi poetici e i testi teatrali: il processo per plagio nel 1967 al poeta omosessuale Aldo Braibanti, gli ultimi giorni della resistenza di Barcellona durante la guerra civile spagnola, la genesi del romanzo Frankenstein, prima opera cibernetica, la tragedia di un poeta contadino nei primi dell'Ottocento, la realtà familiare del terrorismo, sono gli argomenti di questi drammi che possono essere letti in chiave sempre contemporanea.



**“Più giallo che rosa”
Romanzi e racconti di Donatella Fabbri**

Incontro con
**Donatella Fabbri e
Silvia Porto**

21 Novembre 2014

Donatella Fabbri, scrittrice fiorentina e già amica del Giardino, per parlare delle sue storie che spesso non seguono il canone classico dello scioglimento di una indagine, ma ribaltando alcune tecniche narrative spesso sono i colpevoli che si raccontano mettendo in evidenza un disagio, un male interiore, la banalità del male nella nostra quotidianità. Donatella si sente parte di quel filone della “via toscana al giallo”, che usa come strumento per parlare di temi sociali e politici, ma indubbiamente lo rielabora con una sensibilità tutta “di genere”.



**“Guardati dalla mia fame”
di Milena Agus e Luciana Castellina
(Nottetempo, 2014)**

Incontro con
Luciana Castellina

Introduce
Anna Picciolini

25 Novembre 2014

Nella Puglia del dopoguerra, terra di passaggio dove si incontrano reduci, transfughi, tedeschi e alleati, in occasione di un comizio di Giuseppe Di Vittorio, politico e sindacalista, avviene un linciaggio: due donne di una famiglia di agrari vengono uccise da una folla di braccianti, donne e uomini. È forse la prima volta che un delitto viene raccontato nello stesso libro da due voci contrapposte, Milena Agus e Luciana Castellina che entrano nei fatti, ciascuna con la propria passione e la propria ragione. Milena Agus penetra nel palazzo delle vittime, e le ricrea con la sua amorosa immaginazione, mentre Luciana Castellina ricostruisce la storia di quegli anni, e le circostanze che fecero dei poveri braccianti e delle loro donne dei feroci assassini.



**“Educare alle differenze”
Incontro fra associazioni**

In collaborazione con
Il Giardino dei Ciliegi
Unite in rete Firenze,
Libere Tutte,
Corrente Alternata,
Intersexioni,
Progetto Arcobaleno,
Ireos e
molti altri gruppi

29 Novembre 2014

Sono tante le associazioni che lavorano nelle scuole, soprattutto medie e superiori, ma anche nei territori e tante sono le iniziative di sensibilizzazione. Si lavora su stereotipi di genere, multiculturalità, orientamento sessuale, identità di genere, intersessualità e variazioni nello sviluppo sessuale. I lavori ed i confronti proseguono il 22 Febbraio all'Arci di San Niccolò per organizzare un percorso in comune, costruendo una rete tra le realtà presenti nel territorio (formazione, sensibilizzazione, editoria, campagna mediatica).



Ciclo di incontri
“Archivi dei sentimenti e culture femministe
dagli anni settanta ad oggi”

Presentato da
Il Giardino dei Ciliegi e
la Società Italiana delle
Letterate

Con la partecipazione
 del **Consiglio regionale**
della Toscana

Con il sostegno
 dell'**ARCI**

6-8 Dicembre 2014

Il Convegno ha inteso attingere all'archivio di memorie e sentimenti di generazioni diverse coinvolgendo collettivi, reti, gruppi e blog, a partire dagli anni Settanta fino all'ondata dei gruppi odierni, nell'intrecci tra femminismi e movimenti LGBTQI. Con la partecipazione di tante donne provenienti da varie città, ha dimostrato come il femminismo nelle sue diverse espressioni ed esigenze sia vivo più che mai in questi tempi di diseguglianze ed esclusioni sociali. La voglia di femminismo è emersa in un intreccio, talora anche conflittuale, fra generazioni: le femministe degli anni Settanta, le quarantenni, e le più giovani. Essere femministe ha significato e significa prima di tutto voler cambiare, insieme, un mondo che non piace, da decenni: ed i molti femminismi si succedono nel tempo e tuttora coesistono in ambiti diversi.



6 Dicembre 2014

“Autobiografie im/politiche memoria e riletture/ rileggere il tempo”. Presentazione del convegno a cura di **Clotilde Barbarulli** e **Liana Borghi**. Interventi di **Sara Catania Fichera** e **Chiara Martucci**. **Emma Baeri** “Sessualità e cittadinanza: come un vestito a maglia”. **Olivia Fiorilli**, **Piera Zani**, **Elena Biagini** “Intersezioni: movimenti imperfetti dal lesbismo al queer”. **Pamela Marelli** e **Lisa Marchi**, **Joan Anim-Addo** “Migrazioni: narrative imperfette”. **Emma Baeri**, **Elena Biagini** e **Joan Anim-Addo** discutono con le presenti.

7 Dicembre 2014

“Corpi in politica: femminismi nel nuovo millennio”, introduce **Barbara Romagnoli**. Percorsi: singole e collettivi in gruppi di lavoro. Autopresentazione di chi partecipa: “Relazioni e assetti politici nelle forme di intimità” con **Alessia Acquistapace** e **Elisa Coco**. “Condivisioni: lavoro, cittadinanza, spazi, tempi” con **Antonella Petricone** e **Sabrina Marchetti**. Lavori di gruppo.

8 Dicembre 2014

“Archivi imperfetti dal passato a oggi”. Conduce **Paola Di Cori**. Introduce **Vincenza Perilli**. Tavola rotonda: “Nuove femministe in dialogo” con **Federica Paoli** (Differenze), **Anna Scattigno** (Memoria e Genesis), **Anna Picciolini** (Il Paese delle Donne), **Anna Maria Crispino** (Leggendaria).



Incontri all'Istituto Comprensivo "Lorenzo Bartolini" di Vaiano

Incontri con
docenti e alunni/e di
scuola media (8 classi)

Condotti da
Luciana Brandi,
Anna Picciolini e
Clotilde Barbarulli

16 Dicembre 2014
8, 12, 13 Gennaio 2015
6, 9 Febbraio 2015
17 Aprile 2015

Con lo scopo di creare una maggiore conoscenza del maschile/femminile ed una maggiore sensibilizzazione al tema della parità con rispetto delle differenze: alcune scritture femminili per valorizzare la loro presenza nella cultura, il sessismo nella lingua e nella pubblicità, gli stereotipi di genere intrecciati con il razzismo, la condivisione della responsabilità di cura o meno nel quotidiano e nelle letture. Ha chiuso il ciclo l'incontro con la scrittrice Kaha Mohamend Aden cui i ragazzi e le ragazze, letto il suo libro "Fra-intendimenti". Molte le domande poste.

"L'Europa nella bufera del capitalismo" Trattato Transatlantico su Commercio e Investimenti TTIP Riarmo, guerre, è questa la soluzione alla crisi economica?

Iniziativa promossa da
Comitato Stop TTIP
Firenze,
Filo Rosso,
Gruppo Economia e
Società Fondazione
Ernesto Balducci,
Il Giardino dei Ciliegi,
L'Altra Europa
Comitato FI e
Collettivo Studentesco
Prezzemolo

Il capitalismo ha avuto un rapporto sempre ambiguo con la democrazia, ma dopo la seconda guerra mondiale dovette accettare un compromesso, da qui le varie costituzioni che ora sono sotto attacco perché l'Impresa-stato vuole affrancarsi proprio da quei diritti civili e politici attraverso trattati simili al TTP. Un percorso storico di tre secoli di civilizzazione dei rapporti sociali europei si è così interrotto con la guerra al lavoro e alla sovranità popolare caratterizzanti 40 anni di globalizzazione. Diverse voci hanno riflettuto sui temi ponendo interrogativi inquietanti sull'oggi e sulle possibilità di forme di resistenza.

7 Febbraio 2015

Introduce **Aldo Ceccoli**. **Lidia Undiemi**, economista "Il ricatto dei mercati"; **Tommaso Fattori**, Forum mondiale dell'acqua "Alle radici dei trattati del libero commercio: globalizzazione neoliberista e strategie geopolitiche"; **Francesco Gesualdi**, Centro Nuovo Modello Sviluppo "Debito pubblico e paradisi fiscali nell'Europa dei capitali"; TTIP, CESA, TIPA "Libero scambio o attacco alla democrazia?": **Monica di Sisto**, portavoce Comitato Nazionale Stop TTIP; **Tommaso Di Francesco**, condirettore de il Manifesto "La rilevanza della guerra"; **Eleonora Forenza**, parlamentare europea L'Altra Europa con Tsipras "Trattati commerciali: impatto sociale, democrazia, diritti umani". Contributi di: **Lorenzo Zamponi**, Agire Costruire Trasformare ACT; **Alberto Zoratti**, Municipio dei Beni Comuni Pisa; **Eva Eisenreich**, Mondeggi Bene Comune, Fattoria senza padroni; **Gianni Monti**, Comitato Stop TTIP di Firenze; **Sergio Tarchi**, Appalti Università di Firenze-CGIL; **Marco Fantechi**, CUB Trasporti; Rappresentante Collettivo Studentesco Prezzemolo.



“Elettroshock, la storia delle terapie elettroconvulsive e i racconti di chi le ha vissute” a cura del Collettivo Antonin Artaud di Pisa (Sensibili alle Foglie, 2014)

Introduce
Alessandra Vannoni

Partecipano
Alberta Bigagli
(ABBI Psicologia e parola poetica, collaboratrice Ospedale Psichiatrico S. Salvi),
Niccolò Trevisan e Federica Russo
(Associazione per una Fondazione per una memoria viva di S. Salvi Carmelo Pellicanò)

Elettroshock terapia è espressione medica che per anni ha indicato la cura tramite shock elettrico fino al momento della sua rinominazione in TEC: comunque la parola rimanda a metodi di controllo mentale, a sofferenze, ai manicomi. Perciò il collettivo antipsichiatrico intende affrontare in modi diversi il problema. Il libro vuole essere uno strumento per ampliare la riflessione e il confronto sul delicato tema dei metodi terapeutici ai quali le persone, soprattutto quelle vittime di etichette psichiatriche, vengono costrette, il più delle volte senza esserne nemmeno informate.

13 Febbraio 2015



“Legge regionale per il governo del territorio e Piano paesaggistico: cosa sta succedendo fra Governo e Regione?”

Il Giardino dei Ciliegi e La Libera Università Ispazia

Incontro con
Anna Marson
(Assessora all'urbanistica, pianificazione del territorio e paesaggio della Regione Toscana)

Coordina
Anna Picciolini

17 Febbraio 2015

L'Assessora Anna Marson venne al Giardino nel Gennaio del 2014 a illustrare la nuova legge regionale toscana per il governo del territorio, appena approvata dalla Giunta e all'inizio del percorso in Consiglio. A distanza di un anno la legge, superate anche se non del tutto le resistenze in Consiglio, ha incontrato ulteriori ostacoli: a Dicembre 2014 il Consiglio dei Ministri ne ha impugnato alcune norme che violerebbero il principio costituzionale di libera concorrenza. Marson ha parlato della legge, delle sue caratteristiche, del senso delle resistenze incontrate e che a lei in quel momento appaiono quasi completamente superate (ma purtroppo gli eventi successivi si incaricheranno di smentire il suo pur cauto ottimismo). Nel dibattito hanno portato un loro contributo urbanisti, rappresentanti di comitati, cittadine e cittadini.



“Open Shuhada Street” Incontro con donne palestinesi che vivono a Hebron

**Il Giardino dei Ciliegi,
Assopace Palestina e
Amicizia Italo
Palestinese Onlus**

Incontro con
**Sondos Azza e
Najwa Amro**

19 Febbraio 2015

Sondos Azza è studentessa e attivista del movimento Giovani contro gli insediamenti YAS, Najwa Amro è impegnata con le donne, suo marito è stato condannato a diversi ergastoli e tre fratelli sono in carcere, due suoi figli sono nel movimento contro gli insediamenti. Vivono nella città vecchia di Hebron sotto il controllo israeliano. Il 25 Febbraio 2015 ricorre l'anniversario del massacro da parte del colono di Kiryat Arba, Baruch Goldstein, nella moschea della tomba del Patriarca a Hebron, contro palestinesi in preghiera. Risultato è stato l'accordo tra Israele e ANP che lascia il controllo della città vecchia agli israeliani. Per la “sicurezza” dei coloni, Shuhada Street è stata chiusa alle auto e ai pedoni palestinesi. Da cinque anni si manifesta a livello anche internazionale affinché venga riaperta ai palestinesi la strada centrale della città.



Cinque incontri su “Cibo e Letteratura” Menu di parole: un viaggio sul cibo in alcune scrittrici contemporanee

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi e
Unicoop Firenze**
Sezioni soci Nord/Est e
Sud/Est

Febbraio - Marzo 2015

Strumento di potere, mezzo di seduzione o di sostentamento, espressione di malessere fisico e psichico, il cibo gioca da sempre una parte importante nella storia delle donne: incontri su testi di scrittrici italiane e straniere del '900 faranno emergere la ricchezza dei sentimenti e i molteplici rapporti col mondo e con la cultura.



20 Febbraio 2015

Silvia Porto: “Il cibo e la sua rappresentazione nell’immaginario femminile”; **ClotildeBarbarulli:** “Il cibo in alcune scritture migranti” (da Ornella Vorpsi a Kim Ragusa).

27 Febbraio 2015

Sandra Cammelli: “La fame nella guerra” (Gloria Chilanti e Miriam Mafai); **Marta Cantalamessa:** “Il castoreo e il cibo” (Simone de Beauvoir); **Alessandra Vannoni:** “Anoressia e bulimia nei diari contemporanei di Pieve S. Stefano”.

6 Marzo 2015

Maria Luisa Bianchi: “Sud e cibo” (Maria Orsini Natale, Alda Bruni, Simonetta Agnello Hornby);

Maria Letizia Grossi: "Cibo fra culture" (Widad Tamini).

13 Marzo 2015

Lettura di brevi racconti scritti dalle partecipanti o/e scelti fra altre autrici.

22 Marzo 2015

Dacia Maraini: "Chiara d'Assisi. Elogio della disobbedienza" (Rizzoli, 2013) e "I digiuni di S. Caterina. Fare teatro" (Rizzoli, 2000).



**"Audre Lorde: strumenti per l'oggi"
Una giornata di dibattito**

21 Febbraio 2015

Partecipano Giovanna Covi, Mercedes Frias, Clotilde Barbarulli, Vincenza Perilli, Sonia Sabelli, Barbara Bonomi Romagnoli, Elena Biagini, Liana Borghi, Maria Letizia Grossi, Stefania Doglioli, Roberta Rebori, Laura Marzi, Francesca Casini, Le Acrobate, Sandra Burchi, Sandra Cammelli, Elena Indovina, Elena Rossi, Silvia Porto, Monica Pietrangeli, Nicoletta Poidimani, Nancy Sciuto, Anna Picciolini, Adriana Nannicini... sui temi: Necessità e responsabilità del dire

*Intersezionalità: identità e appartenenze
*Razzismi *Politiche della rabbia: la rabbia come potere *... e l'erotismo?

Dopo il video *The Edge of Each Other's Battles. The Vision of Audre Lorde*" di Jennifer Abod (2002) - che ha mostrato la poeta in azione in varie forme di impegno per intrecciare femministe bianche e nere, per formare connessioni globali attraverso le differenze - il vivace dibattito si è concentrato sull'attualità oggi del pensiero di Lorde (1934-1992), che, figlia di immigrati caraibici, nasce e cresce ad Harlem attraversata dalla linea di colore fra discriminazioni di ogni genere. Lorde - fra l'altro - afferma il valore della rabbia per l'esclusione e per le "cecità razziali", per gli stereotipi, per i privilegi indiscussi in un sistema in cui razzismo e sessismo "sono cardini primari": *"Usato con precisione mirata, può diventare una potente fonte di energia al servizio... e del cambiamento"*.

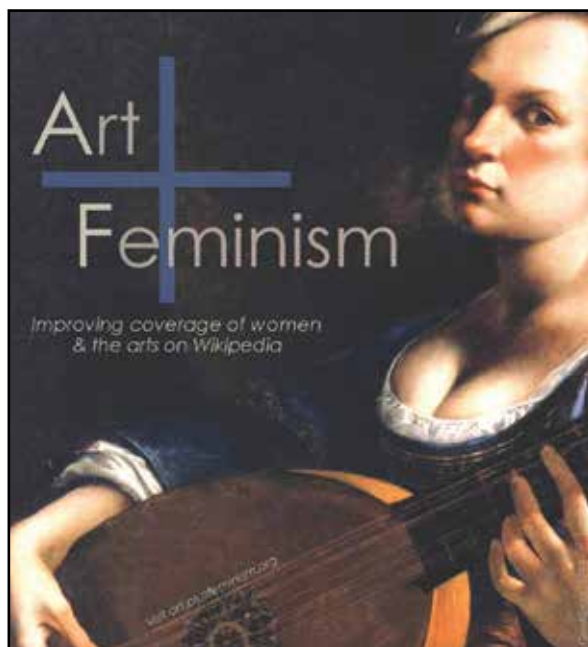


“Art & Feminism”

In collaborazione con
Il Giardino dei Ciliegi e
Florence La Pietra

7 Marzo 2015

Iniziata da un gruppo di femministe a New York l'anno scorso, è diventata una giornata annuale in cui un gruppo di persone si mette a modificare pagine Wikipedia incorrette o incomplete per le artiste e le scrittrici. La percentuale di redattori maschili per Wikipedia è 90% e “Art + Feminism” lavora di correggere questo squilibrio. Quest'anno l'evento centrale è al MOMA di New York con eventi satelliti in varie città. Dopo l'introduzione di Anna Fay Wainwright sui procedimenti di editing in Wikipedia, molti/e si sono ritrovati al Giardino con i loro computer portatili per creare nuove pagine su donne nelle arti.



“La signora in rosso è sempre non compresa nel prezzo?” Stereotipi e pubblicità

Incontro con
Luciana Brandi

17 Marzo 2015

La pubblicità e le immagini che essa trasmette rappresentano degli indizi tra i tanti che suggeriscono come stereotipi e pregiudizi verso il mondo femminile siano pervasivi: la questione non si limita solo all'ampia diffusione di immagini tradizionaliste della donna nel contesto familiare, ma anche della donna-corpo offerta a pezzi e frammenti. Attraverso proiezioni sono state così esaminate alcune pubblicità per mettere in luce l'uso degli stereotipi di genere che riducono la complessità delle donne: lo stile si è raffinato ed è diventato più insidioso per l'immaginario? differenze fra ieri e oggi? Ma la moda è essenzialmente immagine, vive di mercato ed è retta da logiche consumistiche: occorre un'attenzione critica continua.



**“Le città fallite”
I grandi comuni italiani e la crisi del welfare urbano
di Paolo Berdini (Donzelli, 2014)**

Incontro con
Paolo Berdini

Presenta
Chiara Giunti

Coordina
Aldo Ceccoli

20 Marzo 2015

Il libro mette in luce l'aspetto strutturale della privatizzazione dello Stato e sottolinea che l'apartheid metropolitano è rivelatore di come milioni di persone vivono in flagrante contraddizione tra l'universalismo della cittadinanza e la realtà della relazione stretta tra sviluppo capitalistico, rendita finanziaria e corruzione. È questo che ha distrutto il welfare. Per fare invece riemergere la materialità della vita e la complessità della società, occorre seguire la strada dell'etica costituzionale, cioè i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà.



**Incontro con
Francesca Pidone**

In collaborazione con
**Il Giardino dei Ciliegi,
Artemisia e
Cospe**

2 Aprile 2015

A vent'anni dalla Conferenza Mondiale di Pechino, tornando dal Forum delle ONG e dalla Conferenza di New York sui diritti delle donne: un incontro di restituzione e condivisione. Francesca Pidone, attivista della Casa delle Donne di Pisa e della Associazione D.i.Re, Donne in Rete contro la violenza, ha partecipato a nome di D.I.Re al Forum delle ONG e Conferenza sulle donne a New York (CSW Onu) che ha terminato i suoi lavori il 20 Marzo. Abbiamo deciso di incontrarla per farci restituire questa sua esperienza, per capire cosa si muove a livello internazionale sulle donne, come l'Italia e l'Europa hanno giocato il loro ruolo, quali le distanze tra le politiche dei Governi e quelle della società civile delle donne e i rapporti tra nord e sud del mondo.



Incontro con Kaha Mohamed Aden
“Come cancellare le donne: modelli e strategie fra
Oriente e Occidente”

Organizzato da
Il Giardino dei Ciliegi e
ARCI Firenze

Introducono
Clotilde Barbarulli e
Marzia Frediani

16 Aprile 2015

La cancellazione delle donne riguarda tanti aspetti fra cui anche l'arte e la letteratura: una esclusione molto antica pesa infatti sul loro diritto alla parola, una esclusione che non riguarda solo i paradigmi dominanti, la mancanza di istruzione, la divisione dei ruoli, ma si colloca nel tessuto stesso della lingua italiana. La donna è “parlata” nel linguaggio, viene definita e costruita in riferimento alla logica di una unica identità, quella maschile. Non solo, come dice Kaha, in un noto racconto somalo tramandato dalla tradizione orale restava centrale, pur nelle mille versioni, l'intelligenza come una parte fondamentale della bellezza delle donne: oggi però con le guerre claniche è stata cancellata del tutto cancellata la figura femminile per lasciare posto solo agli uomini protagonisti.



“Educatrici di società. Racconti di donne e di cura”
a cura di Maria Antonietta Selvaggio
(Edizioni Scientifiche e artistiche, 2014)

Il Giardino dei Ciliegi e
l'Università degli Studi
di Salerno OGEPO

Incontro con
Maria Antonietta Selvaggio

Introduce
Maria Ester Mastrogiovanni
e Titti Follieri

Chitarra e voci
Isabella Davoli e
Viola Cai

18 Aprile 2015

Il libro offre un variegato arcipelago di esperienze e di relazioni femminili in un ampio ambito socio-educativo attraverso i molteplici vissuti narrati. In questi racconti la ‘cura’, intesa non come oblazione, s'intreccia al ‘desiderio’ e alla ‘responsabilità’: queste donne hanno in comune una ferita, una perdita, una frattura ma si pongono come attrici della Storia nell'affermare se stesse occupandosi degli altri/delle altre in varie forme.



**“La Nara Una donna dentro la storia di Maricla Boggio”
Da una esperienza di vita ad una esperienza di lavoro
(Qualecultura Jaca Book, 1991)**

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi,
il Centro Antiviolenza
Donna “La Nara” e
la Cooperativa Onlus
Alice**

Con
**Rita Biancalani e
Loredana Dragoni**

21 Aprile 2015

Il libro “La Nara” nasce dall’incontro personale e politico di due donne, Nara Marconi e Maricla Boggio, e diventa anche il racconto collettivo di una città in transizione verso l’industria, di lavoratrici e femministe, di un partito, il Pci, di una famiglia contadina e di una operaia, e di molt* altr*. Nara partigiana, staffetta e responsabile della formazione S.T.S. sulle colline di Capannori, continua dopo la guerra ad impegnarsi per i diritti delle donne nel partito e fuori.

Ero l’unica figlia, adorata, e quando decisi di prendere parte alla Resistenza, smisi di sentirmi solo figlia e iniziai ad essere una donna che si preoccupa per gli altri.



**“Isolotto: una comunità tra Vangelo e diritto canonico”
di Sergio Gomiti
(Il Pozzo di Giacobbe, 2014)**

Incontro con
**Carlo Consigli,
Chiara Perini,
Claudia Dauri,
Gisella Filippi,
Luisella Salimbeni e
Maurizio Dolfi**

Con la presenza
dell’autore

8 Maggio 2015

A quarantacinque anni di distanza dal “caso Isolotto” uno dei protagonisti della vicenda ci offre un punto di vista interno alla cronistoria degli avvenimenti dal 1957 al 1999, ripercorrendo le tappe fondamentali di un’esperienza collettiva. Nella controversia tra Comunità dell’Isolotto e Curia fiorentina, l’autore, fa rivivere la realtà dei fatti dando parola ai documenti e a chi è stat* protagonista: una “autobiografia comunitaria” dove si affermano convinzioni e tesi sulle ragioni per le quali non si è mai ricomposta la frattura.



**“La sanità in Toscana”
Incontro con Paola Sabatini e le candidate alle elezioni
per il rinnovo del Consiglio Regionale**

**Il Giardino dei Ciliegi e
Libere Tutte**

Incontro con
**Adriana Alberici,
Daniela Dacci,
Donatella Golini,
Daniella Vangeri**
(Si - Toscana a sinistra) e
Donata Bianchi (PD)

Interviene
Luisa Petrucci

Coordina
Sandra Cammelli

15 Maggio 2015

La sanità in Toscana cambia: una riforma del sistema approvata in poco tempo, la Legge n. 28/2015 è stata pubblicata con la motivazione “Disposizioni urgenti per il riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale”. La preoccupazione delle/ dei partecipanti all’incontro è per ciò che accade sul territorio: riduzione dei posti letto e aumento dei ticket. Si spinge per un’assistenza sanitaria integrativa privata. I lavoratori e le lavoratrici sono sempre più precar* con contratti a progetto o assunzioni presso ditte o cooperative esterne.



**“I diritti delle donne
sono diritti umani universali?”**

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi e
Artemisia**

Incontro con
**Ilaria Boiano e
Teresa Bruno**

Introduce
Anna Picciolini

22 Maggio 2015

Questa frase, che noi condividiamo da Pechino 1995, forse merita un punto interrogativo, per riflettere la situazione è cambiata. L’incontro è stato organizzato nella convinzione che le buone relazioni fra persone, definite da un incrocio di sesso, genere, età, orientamento sessuale, razza, classe, hanno bisogno di essere garantite da un quadro di diritti e trovano nella violenza l’ostacolo principale. Ilaria Boiano, avvocatessa, ha affrontato un’analisi di genere del diritto penale: nel corso della storia le donne hanno dovuto sostenere una vera “lotta contro il diritto”, per non essere iscritte in un contesto non costruito intorno a loro. Questo percorso però ha fatto crescere le donne, ed appare centrale il lavoro per cui si può affermare che i diritti delle donne sono diritti umani.



Incontro con Tobe Levin

Introduzione di
Liana Borghi

29 Maggio 2015

Tobe Levin studiosa e attivista internazionale nel campo delle mutilazioni genitali femminili (MGF) dal 1997 coordinatrice del gruppo tedesco che si occupa delle MGF, in collaborazione con Awa Tiam di Parigi ed Efua Dorkenoo, è fondatrice di FORWARD in Gran Bretagna. Da allora ha lavorato attivamente, non solo insieme alle africane NGO e ad INTEGRA in Germania, ma organizzando progetti sulle MGF con governi, municipalità, ministeri per l'immigrazione e lo sviluppo di molti paesi. Il suo lavoro si collega agli anni di ricerca e insegnamento multilingue delle letterature comparate e degli studi sulle donne svolti in università tedesche e americane. Impegnata in una ricerca presso l'università di Oxford, ha parlato delle recenti contestazioni anti MGF e di un importante convegno in quella città, dialogando poi con Sara Demurtas e Annagrazia Faraca (Nosotras) sui problemi in Italia.



“La Grecia siamo noi” Incontro con Anna Maria Iatrou e Lorena Gorrion per parlare della crisi greca

Presentato da
Il Giardino dei Ciliegi,
il Collettivo Prezzemolo,
Collettivo Rosso MalPolo,
La Polveriera spazio
comune,
Libere Tutte e
Una Città in Comune

Incontro con
Anna Maria Iatrou
(Centro donne autogestito
di Salonicco) e
Lorena Gorrion Rincon
(di Podemos e del Circolo
femminista di Siviglia)

Presso La Polveriera

6 Giugno 2015

Negli interventi dei gruppi promotori (un proseguimento dell'attività della rete Donne in crisi) e delle ospiti si è cercato di mettere a fuoco il rapporto fra movimenti femministi, movimenti sociali e nuovi soggetti politici (Siriza e Podemos) nelle due situazioni, tanto simili e tanto diverse. Le compagne hanno illustrato la drammaticità della situazione, più grave in Grecia che in Spagna, ma segnata ovunque dalle criticità che anche il nostro Paese conosce. E' stata presentata anche la campagna promossa da Una città in comune per raccogliere finanziamenti a favore di una ditta di Salonicco (la Vio.me, produzione ceramiche) chiusa dai proprietari, i cui lavoratori si sono organizzati e da due anni producono detersivi ecologici. La ditta, fornirà detersivi a due cliniche autogestite per un valore equivalente ai finanziamenti ricevuti. Nel dibattito sono stati messi a fuoco soprattutto aspetti relativi al lavoro dei giovani, che componevano la maggior parte del pubblico.



“Toponomastica femminile” passeggiata in città

Incontro con
Luciana Brandi,
Laura Marzi,
Sandra Cammelli e
Clotilde Barbarulli

2 Luglio 2015

Incontro al Giardino con giovani del corso estivo, curato dall'Associazione Cetra di Castelfiorentino, pari opportunità e stereotipi (video su pubblicità). Anche la toponomastica denuncia la mancata parità, mentre l'intitolazione femminile di vie, piazze e giardini è uno strumento efficace per spostare la visibilità cittadina delle donne dal piano fisico a quello culturale: Firenze - come ogni altra città - è stata costruita anche col contributo delle donne.

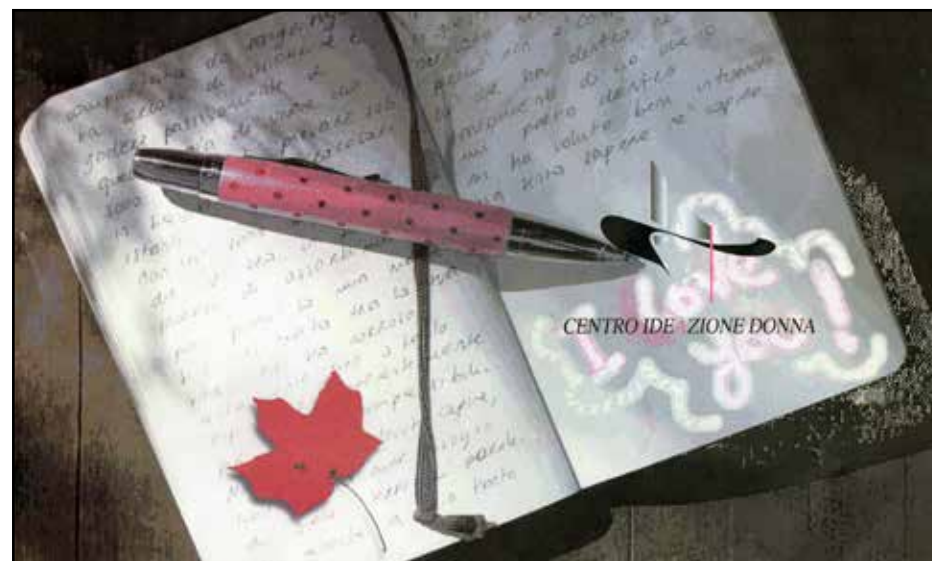


Corsi di scrittura creativa e poetica

Tenuti da
Monica Sarsini
Enzo Fileno Carabba e
Luigi Oldani

Ottobre 2014 - Maggio 2015

Ogni lezione ruota intorno ad una tematica e viene arricchita da letture di testi esemplari tratti dalla letteratura moderna e contemporanea, attraverso confronti. I testi di volta in volta prodotti vengono letti ed esaminati nel gruppo, in modo da creare un dibattito vivace e stimolante che possa valicare la singola esperienza di scrittura. La Scuola del Giardino, una delle prime in Italia, è un punto di riferimento per chi ama leggere e scrivere, un luogo di cultura praticata. Alle lezioni tenute da Monica Sarsini si sono iscritte detenute in regime di semilibertà che, dopo il corso nel carcere di Sollicciano, hanno chiesto e ottenuto di poter venire al Giardino. Una ha anche iniziato a collaborare a riviste come “Lo straniero”.



Seminario di Scrittura Autobiografica "Ogni vita merita un romanzo"

A cura di
Maria Luisa Bianchi
(insegnante e scrittrice) e
Berica Tortorani
(psicologa e psicoterapeuta)

31 Gennaio 1 Febbraio 2015

Scrivere la propria vita non è ricostruire fedelmente come sono andate le cose, ma è il modo in cui la vita acquista significato grazie alla forma che il racconto le conferisce. Questo seminario può aiutare a cambiare il punto di vista sulla nostra esistenza, lasciando spazio soprattutto alla memoria involontaria, che collega il presente al passato in modo inatteso. Uno strumento per conoscersi, interrogarsi, imparare a prendersi cura di sé, per rinnovare il rapporto con noi stessi e con gli altri.



Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

Caffè letterario delle
Murate

25 Novembre 2014

Collaborazione promossa dall'associazione La Nottola di Minerva, "Nessuna più" con **Simonetta Agnello Hornby**, **Lidia Castellani**, **Paola Rambaldi** e altr*. Voci recitanti **Sandra Garuglieri** e **Lorenzo Degl'Innocenti**. Sonorizzazione dal vivo.

36° Festival Internazionale di Cinema e Donne "L'origine del mondo" Progetto Cinema e Scuola 2014 Affetti Speciali

Cinema Odeon

6 - 11 Novembre 2014

Hanno partecipato, Il Giardino dei Ciliegi insieme al Laboratorio Immagine Donna, Fondazione Sistema Toscana, Mediateca Regionale e Provincia di Firenze, partecipando a incontri di approfondimento nelle scuole. Il Giardino dei Ciliegi con il Laboratorio Immagine Donna ha presentato "VIPS Vecchie, Indimenticabili



Personalità nella Storia” di **Jesus Garcia Solera** (Progetto e sceneggiatura **Biancalisa Conti**), Italia, 2012. Con **Alessandra Vannoni** e **Maresa d’Arcangelo**. Alla presenza dell’autrice. TracinemasocialepartecipatoeLongLifeLearning, una sperimentazione di ricerca storica alternativa sul campo per informare, passare memoria tra le generazioni e, contemporaneamente, porre al centro dell’interesse (e della comunicazione) le persone anziane. Il progetto Vips nasce dall’attività instancabile di **Biancalisa Conti**, operatrice sociale e culturale fiorentina che utilizza teatro e cinema in situazioni borderline e di marginalità.

2° edizione del concorso “A Zero Violenza”

ARCI Piazza dei Ciompi
28 Novembre 2014

Serata di premiazione del concorso grafico per un manifesto contro violenze e femminicidi organizzato dall’ ARCI. Il Giardino dei Ciliegi ha partecipato alla giuria con **Chiara Cavalieri**.



Mercatino delle creazioni femminili a sostegno dell’attività del Giardino dei Ciliegi

13 Dicembre 2014

Bigiotteria, ceramica, creazioni di carta, cucito e ricamo, cose del passato, lavori a maglia, acquerelli... e altro ancora... per tutte le tasche.

“L’altrove è qui: voci di donne” nell’ambito di “La Notte Rossa dell’Arci”

17 Gennaio 2015

Presentato da Il Giardino dei Ciliegi con l’ARCI “Cunto e canto” performance a cura di **Biancalisa Conti**. Narrazione di **Anna Cardini** e **Federico Fusco**, canto e musica di **Kathrian Snoeys**. Video “Trattoria Cesarino” (progetto Vips).



Danzamovimentoterapia “Dal sé alla danza dalla danza al sé: danzare nel labirinto del silenzio”

13 Febbraio 2015

Serata in ricordo di Mara Baronti e a sostegno del Giardino dei Ciliegi. Metafora e specchio per danzare la conoscenza di sé. Con **Manuela Giugni** e le amiche e amici danzanti. Nel nostro io esiste un Giardino infinito, dove si trova il Labirinto, simbolo fondamentale dell’umanità. In esso unendo le immagini della spirale e del cerchio, si forma un Percorso che se intrapreso, se pur difficoltoso e tortuoso, ci porta nella giusta direzione: “al centro di noi stessi” e lì faremo un

Incontro con la Luna. Lei ci svelerà la presenza irreale del Silenzio.



8 Marzo

7 Marzo 2015

Libere tutte, Unite in rete, il Giardino dei Ciliegi.
L'8 Marzo 2015, come tanti altri, trova il mondo pieno di guerre: guerre economiche, guerre di religione, guerre infinite. Incontro in piazza Cavalleggeri, davanti alla Biblioteca Nazionale, per 'andare' verso i flash mob di ponte Vecchio e piazza della Repubblica. Alle 17,30 Consultorio in piazza Bartali davanti alla Coop di Gavinana.

**“Basta morti nel Mediterraneo”
Presidio animato e informativo**

Piazza della Repubblica

4 Giugno 2015

Partecipazione con letture testimonianze e musiche organizzato da Comunità delle Piagge, Rete antirazzista e altri gruppi e associazioni: per la circolazione dei migranti in Europa, per la creazione di strutture stabili di soccorso in mare, per l'apertura di corridoi umanitari permanenti e per una società di tutt* contro ogni razzismo.

**La libertà è la nostra
“fortezza”**

Fortezza da Basso

28 Luglio 2015

Manifestazione promossa da Unite in rete, Artemisia, Il Giardino dei Ciliegi, Libere Tutte, Intersezioni, Azione Gay e lesbica ed altri gruppi e singole. Dopo la sentenza del processo di appello che assolve 6 giovani imputati per stupro di gruppo (2008), già condannati. Ci riprendiamo la Fortezza perché ...

- le motivazioni della sentenza di Firenze sono inaccettabili;
- questa sentenza ha leso l'autodeterminazione di tutte le donne;
- il processo è stato fatto alla ragazza e alla sua vita;
- vogliamo sapere perché la procura generale non ha fatto ricorso facendo scadere i termini. Riaffermiamo la nostra libertà: siano processati i violenti e non le vittime! Non vogliamo essere giudicate per come ci vestiamo, per il nostro orientamento sessuale e i nostri comportamenti.



“La ricerca delle origini attraverso le voci di chi è stato adottato”

La riflessione quest'anno è nata a partire dal libro “Ho deciso di tornare” di Anna Genni Miliotti presentato al Giardino dei Ciliegi il 23 Maggio 2015 insieme all'Associazione Italia-Russia di Firenze. Il romanzo trae ispirazione dalla vera storia di Serghiey e dal suo viaggio compiuto in Russia con la madre adottiva, autrice del libro. Serghiey, un ragazzo russo adottato da una famiglia italiana, in un momento di crisi decide di cercare le origini della sua storia. A Mosca si svolgerà questa sua nuova esperienza fra momenti felici ed altri difficili fino al ritorno in Italia ed ai suoi affetti, trovando la forza di affrontare il presente. Molte le domande da parte del pubblico a Serghiey.

l'Ensemble dell'Associazione Italia-Russia di Firenze diretto da Katja De Sarlo ha eseguito musiche corali popolari.

Il gruppo teatrale Russkaja Florencija della stessa associazione ha presentato una scena dal Gabbiano di A.P. Cechov.

La mostra “Ritorno in Russia” di Antonio Abati ha colto alcuni momenti del racconto attraverso delle fotografie fatte durante il viaggio.



La Biblioteca del Giardino dei Ciliegi continua ad incrementarsi e ad essere consultata.

È aperta al pubblico per la consultazione del prestito il martedì dalle 15 alle 18,30, oppure su appuntamento telefonico 055/2001063 (chiedere di Anna, Clotilde, Sandra).

Gli annuari degli anni precedenti sono consultabili sul sito internet del Giardino dei Ciliegi: www.ilgiardinodeciliegi.firenze.it.

Le pubblicazioni del Giardino si sono arricchite ad Aprile 2015 del libro “Archivi dei sentimenti e culture femministe dagli anni Settanta a oggi” a cura di Clotilde Barbarulli e Liana Borghi nelle Edizioni dell'Assemblea. Grazie al Consiglio regionale della Toscana è stato così possibile riunire alcuni degli interventi presentati al Convegno del 6-8 Dicembre 2014.





CENTRO IDEAZIONE DONNA

Il Giardino dei Ciliegi, luogo di scambio e di confronto, riprende l'attività dopo la pausa estiva con i corsi di scrittura, le mostre, le iniziative politico-culturali, i seminari, gli incontri sull'adozione, sulle scritture femminili, sulla città reale/città possibile, sull'intercultura, sulla violenza sessuale.



LE MURATE
CAFFÈ LETTERARIO FIRENZE

Piazza delle Murate, 50122 Firenze, telefono 0552346872

Aperto dalle ore 9.00 am alle ore 1.00 am

www.lemurate.it
caffeleterario@lemurate.it

Annuario del Giardino dei Ciliegi
Anno XXVII

Finito di stampare nell'Ottobre 2015
Tipografia Vanzi (Colle di Val D'Elsa)
Impaginazione a cura di Chiara Cavalieri

